

Elezioni amministrative e rimodulazione

Roberta Roberti

28-05-2006

Insomma, proprio non c'è pace quando i politici parlano di scuola.

Alla nostra richiesta secca e semplice **ABROGAZIONE** ci siamo sentiti rispondere in questi anni con vocaboli attenuativi, tipo cancellazione, revisione, modifica, correzione, Ora appare lei, la rimodulazione, Ma che c..appero vuol dire?

Ma ci prendono proprio per i fondelli?

Seguiranno forse la ricalendarizzazione e la riformulazione?

A quando la riformizzazione della riforma Moratti?

Vorrei invitare il Ministro della Pubblica Istruzione Fioroni a fare da domani un giro nelle scuole di Roma, o di qualunque altra città.

Vorrei che mettesse fra i suoi appuntamenti la visita alle scuole sul finire dell'anno scolastico.

Forse si renderebbe conto delle sofferenze delle scuole, della grande fatica e delle grandi doti di tanti insegnanti, o delle richieste di migliaia di genitori e studenti.

Forse potrà apparirgli più comprensibile la necessità dell'abrogazione.

Non si può rimandare l'incontro a settembre. Il Ministro Fioroni quest'estate dovrà lavorare alla scuola di domani ed è giusto che lo faccia dopo aver incontrato la scuola di oggi.

Avrei voglia di urlare, perchè è come se il cerchio si stesse stringendo sempre più, e la trappola diventando più manifesta, Ma in tutto ciò, che fine hanno fatto i repubblicani europei, i verdi, i socialisti, rifondazione e i comunisti italiani?

Abbiamo deciso che la scuola è affare solo di una certa Margherita e di certi DS?

Dobbiamo chiedere aiuto ai deputati che hanno sempre sostenuto l'abrogazione della legge 53 e difeso la scuola pubblica.

Dobbiamo sapere perchè si disattende un'aspettativa tanto diffusa nell'elettorato che ha sostenuto e sostiene la coalizione di governo, dando per scontato che possa andare bene una semplice rivisitazione della riforma Moratti.

Iggi e domani ci sono le amministrative in tante importanti città italiane.

Sappiamo che sono al centro dell'attenzione soprattutto Milano e Napoli.

Cari amiche ed amici di Milano e Napoli, di tutte le città in giornata elettorale, andate a votare e fate votare, sostenete i candidati che parlano di scuola e che conoscono la scuola, perchè mi sembra che ne avremo tutti molto bisogno, di farci sentire anche dentro le istituzioni e le organizzazioni.